



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo



GAL Molise Verso il 2000

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

“Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”

Determinazione Dirigenziale Regione Molise n.1625 del 03/04/2017

BANDO PUBBLICO

AMBITO TEMATICO

Sviluppo e innovazione dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

Azione Specifica Leader

AZIONE 19.2.6

Sostegno alle imprese agricole, dell'artigianato e turistiche per realizzazione sito web aziendale, di piattaforme di e-commerce e campagne di marketing su social media

Sommario

Articolo 1 - PREMESSA.....	3
Articolo 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Articolo 3 - OBIETTIVI E FINALITA’	5
Articolo 4 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	5
Articolo 5 - SOGGETTI BENEFICIARI	5
Articolo 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’	5
Articolo 7 - MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
Articolo 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
Articolo 9 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	8
Articolo 10 - LIMITAZIONI E VINCOLI.....	9
Articolo 11 - AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	9
Articolo 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA’ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	9
Articolo 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	10
Articolo 14 - MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	10
Articolo 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	11
Articolo 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	11
Articolo 17 - DISPOSIZIONI GENERALI	11
APPENDICE – Criteri di selezione.....	13
ALLEGATI:.....	13
Allegato 1 - “Piano di sviluppo”	13
Allegato 2 - Dichiarazione.....	13
Allegato 3 - Dichiarazione «de minimis»	13

Articolo 1 - PREMESSA

Il presente bando attua l'azione 19.2.6 del PSL - Misura specifica Leader - **Sostegno alle imprese agricole, dell'artigianato e turistiche per realizzazione di siti web aziendali, piattaforme di e-commerce e campagne di marketing su social media.**

Dall'analisi dei fabbisogni è emersa la necessità di promuovere l'accesso a nuovi mercati da parte delle produzioni agricole, agroalimentari, artigianali e delle imprese dell'ospitalità turistica. Le tecnologie della comunicazione e dell'informazione ITC rappresentano gli strumenti di maggiore impatto per l'accesso ai nuovi mercati. Essendo il "web" scarsamente utilizzato dalle imprese dell'area di competenza del GAL Molise, l'azione intende contribuire a superare tale riscontro "digital divide", incentivandone l'utilizzo, al fine di incrementare le vendite e favorire una maggiore competitività delle stesse.

L'Azione contribuisce:

- al fabbisogno specifico 1 del PSL: ovvero "supportare i processi di ammodernamento delle imprese per migliorare la qualità della produzione dei beni e servizi e le prestazioni economiche anche tramite l'aggiornamento professionale e la consulenza verso gli operatori e lo sviluppo di processi innovativi" sostenendo l'utilizzo del web e delle ICT per il miglioramento delle performance delle imprese, per l'accesso diretto al mercato della domanda quanto meno nazionale anche proponendo acquisti on line;
- agli indicatori target di risultato della strategia del PSL: RA2.3 - Potenziamento della domanda di ICT delle imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;
- alle FA (Focus Area) del PSR Molise 2014/2020: l'azione contribuisce alla Focus Area 2A migliorando la competitività delle imprese; alla Focus Area 3A, facilitando l'utilizzo delle nuove tecnologie I.C.T. (Information Communication Technology) funzionali ai mercati; alla Focus Area 6B in quanto la possibilità di promuovere le aziende attraverso il web può determinare l'incremento del giro d'affari delle imprese e un complessivo miglioramento reddituale;
- agli obiettivi trasversali del PSR: l'azione contribuisce agli obiettivi trasversali del PSR "innovazione" e competitività stimolando l'utilizzo di nuovi canali commerciali, che consentano di personalizzare i servizi, ridurre l'isolamento ed il gap di informazione. Il web verrà utilizzato per promuovere il territorio, la sua storia e la qualità dei suoi prodotti;
- agli obiettivi e priorità dell'Unione Europea in materia di sviluppo rurale: l'azione contribuisce al perseguimento delle seguenti finalità dell'Unione: 1-a) stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base delle conoscenze nelle zone rurali; 2-a) migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività; 6-a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione; 6-b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Articolo 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento alla seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n.1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

Regolamenti della Commissione:

- Regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n.240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis".

Normativa Nazionale:

- Accordo di partenariato 2014-2020, Approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Codice degli appalti pubblici - D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n.3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge del 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020-Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa Regionale:

- P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n.218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla D.G.R. n.412 del 3 agosto 2015;
- Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento - approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n.135 del 15/12/2015;
- Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26/10/2017;
- Linee guida Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale. Approvate con Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 49 del 09/09/2019;
- PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" approvato con D.D. Regione Molise n.1625 del 03/04/2017 - Provvedimento di concessione D.D. n.4215 del 28.08.2017.

Articolo 3 - OBIETTIVI E FINALITA'

L'azione sostiene interventi volti alla progettazione e realizzazione (tecnologica, grafica e testuale) di siti web aziendali sia per l'attività di comunicazione, promozione e marketing sia per l'installazione di piccole piattaforme di e-commerce, nonché la realizzazione di campagne aziendali di indicizzazione, promozione e commercializzazione su social media e sulle agenzie di intermediazione online.

Pertanto, l'azione è volta a sostenere piccoli ma significativi investimenti che abbiano un carattere innovativo per raggiungere l'obiettivo del miglioramento della redditività aziendale, di mantenimento e consolidamento della funzione di presidio e di integrazione socio-economica che l'impresa ha nell'ambito del territorio. Tutto questo soprattutto nelle aree più fragili e marginali dove è auspicabile una complementarità con altre progettualità ed iniziative riferibili ad altre misure del PSR, della Strategia Nazionale Aree Interne, ecc. ed in particolare con quelle ricadenti in un contesto turistico commerciale che preveda la fornitura di servizi di interesse anche per la popolazione residente.

Articolo 4 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'azione si applica all'intero territorio leader del GAL Molise Verso il 2000, di seguito indicato.

Baranello	Civitacampomariano	Molise	San Giovanni in Galdo
Boiano	Colle d'Anchise	Monacilioni	San Giuliano del Sannio
Busso	Duronia	Montagano	San Massimo
Campobasso (solo c.da Santo Stefano)	Ferrazzano	Morrone del Sannio	San Polo Matese
Campolieto	Fossalto	Oratino	Santa Maria del Molise
Campochiaro	Gambatesa	Petrella Tifernina	Sant'Angelo Limosano
Campodipietra	Gildone	Pietracatella	Sant'Elia a Pianisi
Cantalupo nel Sannio	Guardialfiera	Pietracupa	Sepino
Casalciprano	Guardiaregia	Provvidenti	Spinete
Castelbottaccio	Jelsi	Riccia	Torella del Sannio
Castellino del Biferno	Limosano	Ripalimosani	Toro
Castelmauro	Lucito	Roccamandolfi	Trivento
Castropignano	Macchia Valfortore	Roccavivara	Tufara
Ceremaggiore	Matrice	Salcito	Vinchiaturò
Cercepiccola	Mirabello Sannitico	San Biase	

Articolo 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono le imprese agricole, agroalimentari, artigianali e del settore turistico.

Articolo 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per accedere al presente bando devono sussistere i seguenti requisiti.

Requisiti del soggetto proponente

- a) essere iscritti al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
- b) essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e), i soggetti inaffidabili sono coloro per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore);
- c) non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co.2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co.2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- e) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di

concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- f) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC);
- g) essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- h) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- i) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt.5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- j) non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art.2, punto (14) del Regolamento (UE) n.702/2014);
- k) non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.

Requisiti dell'intervento

Le condizioni di ammissibilità sono:

- il progetto deve essere rispondente agli obiettivi della Azione 19.2.6 del PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale";
- la localizzazione dell'investimento nell'ambito del territorio del GAL Molise verso il 2000;
- elaborare un piano di sviluppo dell'impresa (allegato 1), per un periodo di 3 anni, nel quale dettagliare il quadro degli investimenti ed i vantaggi economici in termini di fatturato e reddito;
- impegnarsi a mantenere le attività oggetto di investimento per un periodo di 5 anni a partire dalla data di entrata a regime delle attività e di completamento del piano di sviluppo;
- la sostenibilità finanziaria degli investimenti;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- rispettare le condizioni ed i limiti previsti dalle normative vigenti per le attività presentate.

Il piano di sviluppo dell'impresa deve contenere, pena l'inammissibilità della domanda, oltre a quanto sopra riportato, almeno gli ulteriori seguenti elementi:

1. descrizione delle attività: tipologia di attività, elementi innovativi, anche con riferimento alla valorizzazione delle risorse locali e naturali del territorio, caratteristiche dell'intervento che si intende effettuare, implementazione e diffusione di metodi di acquisto e vendita online, sviluppo di nuove funzioni avanzate nel rapporto clienti/fornitori;
2. descrizione delle tappe e degli obiettivi di sviluppo: modalità con cui l'attività contribuisce agli obiettivi ed alle finalità del bando, mercati di riferimento e modalità di vendita, piano degli investimenti e relativi documenti/elaborati, vantaggi per l'azienda in termini di costi/benefici, cronoprogramma.

Articolo 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del "fascicolo aziendale" di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ed ai quali è stato conferito specifico mandato. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di files.

La domanda di aiuto, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dai punti seguenti del presente articolo, **dovrà essere presentata a mano o trasmessa per mezzo raccomandata a/r o tramite corriere** presso la sede operativa del GAL Molise Verso il 2000 - Via Monsignor Bologna,15 - 86100 Campobasso, **ed acquisita al protocollo del GAL entro i venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.**

Saranno considerate **irricevibili** le domande, la cui documentazione cartacea perverrà oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità**, in **busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura** e riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a. per il richiedente nello spazio dedicato al mittente, bisogna indicare dati anagrafici quali nome e cognome/ragione sociale, indirizzo completo, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica certificata, codice fiscale/partita I.V.A;
- b. per il destinatario nello spazio dedicato al destinatario bisogna indicare l'indirizzo di destinazione come di seguito indicato: **"GAL Molise Verso il 2000 - Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso"**, le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare, con la seguente dizione: **"Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2 - Azione 19.2.6 "Sostegno alle imprese agricole, dell'artigianato e turistiche per realizzazione sito web aziendale, di piattaforme di e-commerce e campagne di marketing su social media"** nonché il **numero e la data di protocollo del rilascio informatico** della domanda (codice a barre presente sulla domanda di aiuto).

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata, da una **lettera di trasmissione** posta esternamente al plico recante:

- gli stessi riferimenti della intestazione della busta sigillata relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta;

La busta, al suo interno, dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) a pena di irricevibilità:
 - copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) corredata della ricevuta di avvenuto rilascio generata dal sistema SIAN;
 - copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- b) a pena di inammissibilità:
 - Piano di Sviluppo, sulla base del format allegato al presente avviso (Allegato 1);
 - visura camerale aggiornata (a non più di tre mesi);
 - copia del fascicolo aziendale;
 - per le società di capitali copia degli ultimi 2 bilanci approvati (ove disponibili) completi di ricevuta di avvenuto deposito (per le imprese di recente costituzione almeno un bilancio), per le imprese individuali e le società di persone le ultime 2 dichiarazioni dei redditi con ricevuta di trasmissione;
 - analisi prezzi/preventivi. Al fine di verificare la ragionevolezza della spesa proposta nella domanda di aiuto si deve ricorrere al confronto di almeno tre preventivi di spesa. Il beneficiario è tenuto ad acquisire almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico - economici, viene ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di

- mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). È necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
- dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000:
 - del possesso dei requisiti del soggetto proponente di cui all'art. 6 (dalla lettera a alla lettera k - Allegato 2). Per le forme giuridiche societarie, è necessario produrre la deliberazione dell'organo competente con la quale è stato approvato il progetto ed è stato incaricato il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari per la presentazione della domanda di aiuto;
 - di essere a conoscenza dell'impegno, per un periodo di almeno 5 anni, di non distogliere dalla prevista destinazione o di non procedere alla loro alienazione i beni oggetto di finanziamento;
 - di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto dei vincoli comporta la decadenza totale dai benefici e la restituzione delle somme percepite;
 - dichiarazione "de minimis" a valere sul presente bando (Allegato 3);
 - una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata del recapito.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD così come per gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni. La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. Il GAL Molise verso il 2000 può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente indicato per la presentazione della domanda di aiuto si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la presentazione della domanda di aiuto è fissata al 20/12/2019.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURM.

Articolo 9 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili al sostegno i seguenti costi:

- acquisizione e/o sviluppo di programmi informatici, progettazione e creazione di siti web, portali e altri ambienti web-based;
- progettazione e realizzazione di piattaforme di e-commerce;
- traduzioni per la creazione di siti web/piattaforme di e-commerce;
- attività di web marketing;
- indicizzazione e posizionamento dell'offerta su social media tramite agenzie di intermediazione online.

Sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto. L'I.V.A. non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

In relazione all'ammissibilità della spesa, per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle disposizioni attuative vigenti.

Articolo 10 - LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare le norme in materia di igiene, inquinamento, sicurezza e ambiente.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda deve assumere i seguenti impegni:

1. sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato nel piano di sviluppo presentato;
2. dare avvio alle attività previste nel piano di sviluppo entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla data del provvedimento di concessione. Il termine di avvio può essere prorogato, solo una volta e non oltre 30 giorni a fronte di motivazioni valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque le attività nei tempi stabiliti;
3. concludere l'attuazione del piano di sviluppo entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
4. mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto del piano di sviluppo per 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento della domanda di pagamento del saldo finale;
5. rispettare la normativa vigente in termini di appalti pubblici;
6. rispettare le disposizioni vigenti inerenti il divieto/cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
7. rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 11 - AGEVOLAZIONI PREVISTE

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto capitale, con intensità del **60%** della spesa ammissibile fino ad un massimo di **euro 6.000,00** a beneficiario.

La spesa massima ammissibile a contributo è di euro 10.000,00 IVA esclusa.

Il richiedente può presentare un investimento maggiore assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte di investimento non ammissibile a contributo.

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- acconto (SAL) al raggiungimento del 50% della spesa ammessa;
- saldo al completamento (100%) dell'investimento.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

In conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipo chiesto in favore dell'Organismo Pagatore AGEA (OP).

L'aiuto viene erogato in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento n.1407/2013.

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento "de minimis".

Al fine di verificare il rispetto del massimale "de minimis" ogni impresa è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione (Allegato 3) gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data della domanda e nei due precedenti.

Articolo 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri del P.S.R. Molise 2014-2020, del "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 30 punti. Il punteggio massimo è 60.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria da una commissione o da un istruttore incaricati della valutazione sulla base dei criteri di cui alla griglia di valutazione in APPENDICE.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocata in graduatoria in ragione del punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio sarà preferito il beneficiario/amministratore con età inferiore.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC – comunicando le motivazioni della non ammissibilità e richiedendo contestualmente la documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio (ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90) per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della domanda di aiuto, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda.

Qualora l'istante non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine fissato dal citato preavviso di rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà ad inviare – a mezzo PEC – il provvedimento di non ammissibilità della domanda di aiuto.

La graduatoria definitiva delle domande ammissibili sarà pubblicata sul sito web del GAL, all'indirizzo www.moliseversoil2000.it e notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC, con indicazione di quelle utilmente collocate ai fini della concessione degli aiuti e di quelle non ammissibili.

Il GAL, in caso di rinunce, revoche o economie relative ai contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, previa autorizzazione del CdA e dall'Autorità di gestione.

Articolo 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Il contributo pubblico del presente avviso è pari ad **euro 60.000,00 (sessantamila/00)**.

Articolo 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I beneficiari, per l'erogazione dell'acconto e del saldo, devono presentare la domanda di pagamento e la documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Le domande di pagamento vanno presentate da tutti i beneficiari esclusivamente tramite il Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/Saldo) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (copia delle fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti). Le fatture elettroniche dovranno riportare la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa - *Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.6 del PSL "Verso il Bio Territorio intelligente, inclusivo ed ospitale – Determinazione di concessione n. ___ del ___"*;
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- giustificativi di pagamento (ricevuta del bonifico bancario, quietanza di F24, copia dell'assegno, etc.);
- estratto conto con evidenziazione degli addebiti di cui alle singole spese di investimento;
- quadro riassuntivo delle spese e dei pagamenti effettuati.
- relazione finale, con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti in ordine al miglioramento del rendimento globale dell'azienda;

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR

Molise 2014-2020 e nelle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

Articolo 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene alla procedura per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER - Manuale per l'attuazione della Misura 19 - con le quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto.

Articolo 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 17 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del GAL Molise Verso il 2000 e/o dall'Autorità di gestione, senza che possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti del GAL Molise Verso il 2000, dell'Amministrazione regionale, dell'OP Agea e della Commissione europea.

La delega da parte del richiedente o del legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all'Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione per iscritto al Responsabile del procedimento (anche a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato e dalla quale si denoti con certezza la data e l'ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell'intera schermata). Il GAL Molise Verso il 2000, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l'anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all'indirizzo moliseversoil2000@legalmail.it con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Molise verso il 2000 nell'area tematica bandi ed avvisi pubblici www.moliseversoil2000.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Molise Verso il 2000, nell'area tematica bandi e avvisi pubblici, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: info@moliseversoil2000.it. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.



Gal Molise Verso il 2000 Scrl
PSL “Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 “Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER”

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed aziendali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali. Il titolare del trattamento è il GAL Molise verso il 2000 scrl con sede operativa in Via Monsignor Bologna 15 – Campobasso.

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è individuato nella dott.ssa Eleonora Galante.

APPENDICE – Criteri di selezione

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Localizzazione degli interventi	A1)	Aree Natura 2000 o HVN	5	5
B) Piano di sviluppo	B1)	Coerenza e chiarezza dell'intervento da realizzare	10	25
	B2)	Rispondenza e coerenza con i fabbisogni ed obiettivi dell'azione	10	
	B3)	Complementarietà con progettualità ed iniziative con altre misure del PSR/PSL a cui si è partecipato	5	
C) Grado di innovazione degli investimenti proposti	C1)	Innovazione di nuovi canali commerciali, che assicurino il miglioramento delle performance organizzative, produttive e commerciali	10	10
D) Situazione economico-finanziaria dell'impresa proponente	D1)	Fatturato fino a € 20.000	10	10
	D2)	Fatturato compreso tra € 21.000 e € 30.000	8	
	D3)	Fatturato oltre € 30.000	5	
E) Adozione di soluzioni ICT con riferimento a commercio elettronico	E1)	Progetti che prevedono la realizzazione di piccole piattaforme e-commerce	10	10

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

A) Localizzazione degli interventi	<i>Il punteggio sarà attribuito considerando la localizzazione dell'intervento nell'area natura 2000 o HVN (Boschi ad alto fusto)</i>
B) "piano di sviluppo"	<i>Valutazione della qualità della proposta progettuale sulla base delle informazioni ricavate dal programma delle attività Insufficiente = punti 0 Sufficiente = punti 6 Elevato = punti 10</i>
	<i>Il punteggio verrà attribuito solamente a quei progetti in cui sono ben descritte: le iniziative/attività di diversificazione, a cui sono orientati gli investimenti; la ricaduta in termini di reddito ed il suo miglioramento; la creazione o il rafforzamento delle relazioni che l'azienda ha con il suo contesto socio-economico e territoriale di riferimento. Laddove l'intervento progettuale sia complementare ad altre azioni del PSL o del PSR va ben descritto come lo stesso sia in sinergia.</i>
C) Grado di innovazione degli investimenti proposti	<i>Innovazione di nuove scelte/canali commerciali, che consentano di personalizzare i servizi, ridurre l'isolamento ed il gap di informazione. Il web verrà utilizzato per promuovere il territorio, la sua storia e la qualità dei suoi prodotti. Capacità di assicurare il miglioramento delle performance organizzative, produttive e commerciali (ad esempio: commercio elettronico, consegna gratuita, consegna a domicilio, vendita diretta in azienda, locali degustazione ecc.)</i>
D) Situazione economico-finanziaria del piano di impresa nel tempo	<i>Per l'assegnazione del punteggio si fa riferimento al fatturato aziendale relativo all'ultimo esercizio (presunto se trattasi di nuova impresa con meno di un anno di vita o se trattasi di subentro in una impresa esistente)</i>
E) Adozione di soluzioni ICT con riferimento a commercio elettronico	<i>Progetti che prevedono la realizzazione di piccole piattaforme e-commerce</i>

ALLEGATI:

Allegato 1 - "Piano di sviluppo"

Allegato 2 - Dichiarazione

Allegato 3 - Dichiarazione «de minimis»